



COMUNE DI SEDINI

Provincia di Sassari

Via La Rampa, 20 - 07035 SEDINI

Tel. 079 58 92 00 – Fax 079 58 92 16



Copia di Delibera della Giunta Comunale

N°45 del Reg. del 05/09/2025	OGGETTO: Linee di indirizzo per l'incremento del Fondo risorse decentrate 2025 ai sensi dell'art. 14, comma 1-bis, D.L. 25/2025 (Decreto PA)
---------------------------------	--

L'anno 2025, il giorno 5, del mese di Settembre, alle ore 13.20, nella sala delle riunioni del Comune di Sedini, su convocazione del Sindaco si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei signori:

Cognome Nome	carica	Presente
Finà Sebastiano	Assessore	Si
Carta Salvatore	Sindaco	Si
Fresi Angela	Vice Sindaco	Si
Sussarellu Giovanni	Consigliere Assessore	Si
Soggia Leonardo	Consigliere Assessore	No
TOTALI		Presenti: 4 Assenti: 1

Partecipa la Segretaria Comunale Dott.ssa Maria Stangoni

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull' oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Decreto Legislativo 267/2000;

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione ha espresso parere favorevole ai sensi dell'artt .49, comma 1 e 147 bis, TUEL - D.L.gs n. 267/2000:

- il responsabile del Servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che, in data 15/03/2025 è entrato in vigore il Decreto-Legge 14 marzo 2025, n. 25 convertito con modificazioni dalla L. 9 maggio 2025, n. 69 (in S.O. n. 16, relativo alla G.U. 13/05/2025, n. 109), contenente disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle pubbliche amministrazioni;

RICHIAMATO l'art. 14, comma 1-bis, del suddetto D.L. 25/2025, in base al quale "A decorrere dall'anno 2025, al fine di armonizzare il trattamento accessorio del personale dipendente, le regioni, le città metropolitane, le province e i comuni, nel rispetto di quanto previsto dall'[articolo 33, commi 1, 1-bis e 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 28 giugno 2019, n. 58](#), e dell'equilibrio pluriennale di bilancio asseverato dall'organo di revisione, possono incrementare, in deroga al limite di cui all'[articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75](#), il Fondo risorse decentrate destinato al personale in servizio fino al conseguimento di un'incidenza non superiore al 48 per cento delle somme destinate alla componente stabile del predetto Fondo, maggiorate degli importi relativi alla remunerazione degli incarichi di posizione organizzativa, sulla spesa complessivamente sostenuta nell'anno 2023 per gli stipendi tabellari delle aree professionali. Ai fini del controllo della spesa, di cui al titolo V del [decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#), le predette amministrazioni indicano, in sede di rilevazione dei dati del conto annuale, la maggiore spesa sostenuta derivante dall'incremento delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale e la misura del rapporto percentuale conseguito in attuazione di quanto previsto dal presente comma. In caso di mancata rilevazione, in sede di conto annuale, dei dati previsti dal secondo periodo, fino alla regolarizzazione di tale adempimento è indisponibile per la contrattazione integrativa un importo pari al 25 per cento delle risorse incrementali";

PRESO ATTO che possono procedere all'incremento del Fondo risorse decentrate, solo gli Enti che si trovano al di sotto del valore soglia di cui all'art. 4, comma 1, del DPCM 17 marzo 2020, attuativo delle disposizioni di cui all'art. 33, comma 2, del D.L. 34/2019;

TENUTO CONTO che, trattandosi di incremento del Fondo risorse decentrate, si ritiene opportuno, in attesa di ulteriori chiarimenti da parte dei competenti organi istituzionali, mantenere tale incremento all'interno della spesa di personale a tutti gli effetti, sia in riferimento agli spazi assunzionali ex art. 33, comma 2, del D.L. 34/2019 e relativo DPCM attuativo, sia in riferimento ai limiti di spesa del personale ex art. 1, commi 557 e seguenti, della legge 27 dicembre 2006 n. 296;

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni:

- delibera CC n.36 del 30.12.2024 con la quale è stata approvata la Nota di aggiornamento al documento unico di programmazione (DUP) 2025- 2027;
- delibera CC n.37 del 30.12.2024 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2025 - 2027;
- delibera GC n. 2 del 14.01.2025 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2025.
- deliberazione di Giunta Comunale n.12 del 25.02.2025, con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) all'interno del quale è inserito il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2025/2027;
- delibera CC n. 26 del 29.04.2025 con la quale è stato approvato il Rendiconto anno 2024;

CONSIDERATO che nei su richiamati documenti di programmazione è attestato il rispetto dei vincoli di bilancio e dei vincoli inerenti la spesa di personale;

DATO ATTO che è intenzione dell'Amministrazione avvalersi della facoltà di cui all'art. 14, comma 1-bis, sopra richiamato, nel rispetto dei limiti previsti dal vigente quadro normativo;

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 46/29 del 29.11.2024 e la Determinazione della Regione Autonoma della Sardegna n. 6591 del 12.12.2024 di riparto delle somme stanziata a favore del Comune di Sedini e destinate alla contrattazione decentrata integrativa dei dipendenti. Integrazione Fondo risorse decentrate 2024 di cui all'art. 79 del CCNL relativo al personale del comparto funzioni locali del 16/11/2022;

Evidenziato che l'importo versato al Comune di Sedini è pari ad €. 6.610,63;

RICHIAMATA la determinazione n. 248 con la quale il Dirigente/Responsabile Risorse Umane ha costituito, ai sensi dell'art. 79 del CCNL Funzioni locali 16.11.2022, il Fondo risorse decentrate provvisorio relativo al personale del Comparto Funzioni Locali del Comune di Sedini per l'anno 2025;

PRESO ATTO che:

- sulla base del prospetto allegato alla sopra richiamata determinazione n. 248 del 04.09.2025, il totale delle risorse stabili relative al Fondo 2025 risulta pari ad euro 38.924,10;

DATO ATTO, quindi, che l'ammontare complessivo delle somme destinate alla componente stabile del Fondo risorse decentrate, maggiorate degli importi relativi alla remunerazione degli incarichi di Elevata Qualificazione, risulta pari, per l'anno 2025, ad euro: 55.199,44;

TENUTO CONTO che la spesa complessivamente sostenuta nell'anno 2023 per gli stipendi tabellari delle aree professionali risulta pari ad euro 212,420,00 e che, pertanto, la soglia massima di incidenza della componente stabile del Fondo maggiorata degli importi relativi alla remunerazione degli incarichi di Elevata Qualificazione, risulta pari ad euro: 46.762,16 (0,48);

DATO ATTO che:

- il regime assunzionale per i Comuni è attualmente disciplinato dal D.L. 30 aprile 2019 n. 34, convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58, e dal relativo DPCM attuativo del 17 marzo 2020;
- l'art. 33 del D.L. 34/2019, convertito con modificazioni dalla legge n. 58/2019, nella parte in cui detta disposizioni in materia di assunzione di personale nelle regioni a statuto ordinario e nei comuni in base alla sostenibilità finanziaria, al comma 2 stabilisce: "A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, [...] sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un

valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato. [...] I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025 i comuni che registrano un rapporto superiore al valore soglia superiore applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia. “

- il DPCM del 17 marzo 2020, pubblicato sulla G.U. del 27 aprile 2020, “Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni”, con la tabella contenuta all’art. 4, individua i valori soglia per fascia demografica del rapporto della spesa del personale dei comuni rispetto alle entrate correnti secondo le definizioni di cui all’art. 2 del medesimo DPCM e che, per il Comune di Sedini, è pari al 26,90%;
- al fine di individuare il regime applicabile a questo Ente, è in primo luogo necessario determinare il rapporto tra spesa di personale rispetto alle entrate correnti, alla luce di quanto stabilito dal decreto e dalla successiva circolare esplicativa;
- sulla base di quanto sopra esposto ed in applicazione del DPCM 17/03/2020 il Comune di Sedini, aggiornando il rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti con l'ultimo consuntivo approvato in riferimento all’art. 33 D.L. 34/2019 ed art. 1 e 2 DM 17/03/2020 (anno 2024) registra, allo stato, un valore pari al 14,87%, inferiore al valore soglia del 28,60%;

DATO ATTO che il Comune di Sedini, ai sensi delle disposizioni di cui all’art. 4, comma 2, del DPCM 17 marzo 2020, può incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 1 del medesimo DPCM, pari a complessivi euro 22.433,89;

RITENUTO, pertanto, alla luce di quanto sopra esposto e del vigente quadro normativo:

di voler destinare, mediante il presente atto di indirizzo, ai sensi dell’art. 14, comma 1-bis, del D.L. 25/2025, un incremento del Fondo risorse decentrate 2025, comprensivo di oneri pari al 0,21%;

DATO ATTO che gli stanziamenti di cui sopra consentono di rispettare gli equilibri economico-finanziari dell’ente e i vincoli previsti dalla normativa vigente in materia di spesa del personale;

DATO ATTO che le somme destinate alla componente stabile del Fondo 2025, incrementate delle risorse stanziare con la presente deliberazione ex art. 14, comma 1-bis, D.L. 25/2025, nonché maggiorate degli importi relativi alla remunerazione degli incarichi di Elevata Qualificazione, incidono sulla spesa complessivamente sostenuta nell'anno 2023 per gli stipendi tabellari delle aree professionali, per una percentuale pari al 7,06 per cento;

RITENUTO pertanto, di dover dare mandato al Dirigente/Responsabile del Personale, di assumere una specifica determinazione di integrazione del Fondo risorse decentrate ex art. 79 del CCNL 16/11/2022, per l'anno 2025, sulla base di quanto previsto con la presente deliberazione;

Tutto ciò considerato;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto il CCNL relativo al personale dell'Area Funzioni Locali del 16/07/2024;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Con voto

DELIBERA

1. DI RICHIAMARE le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto, anche ai fini della motivazione di cui all'art. 3, comma 1, della legge 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni;
2. DI DESTINARE, ai sensi dell'art. 14, comma 1-bis, del suddetto D.L. 25/2025, in deroga al limite di cui all'[art. 23, c. 2, del D.Lgs. 75/2017](#), un incremento del Fondo risorse decentrate 2025 pari al 0,21%, sulla base delle proprie capacità di bilancio e nel rispetto dei vincoli di bilancio e dei vincoli inerenti la spesa di personale;
3. DI DARE ATTO che le somme destinate alla componente stabile del Fondo 2025, incrementate delle risorse stanziare con la presente deliberazione ex art. 14, comma 1-bis, D.L. 25/2025, nonché maggiorate degli importi relativi alla remunerazione degli incarichi di Elevata Qualificazione, incidono sulla spesa complessivamente sostenuta nell'anno 2023 per gli stipendi tabellari delle aree professionali, per una percentuale pari al 7,06 per cento;
4. DI DESTINARE alle Risorse variabili del Fondo Risorse decentrate la quota di €. 6.610,63 somme stanziare a favore del Comune di Sedini e destinate alla contrattazione decentrata integrativa dei dipendenti.
5. DI DARE MANDATO al Dirigente/Responsabile del Personale, di assumere una specifica determinazione di integrazione del Fondo risorse decentrate ex art. 79 del CCNL 16/11/2022, per l'anno 2025, sulla base di quanto previsto con la presente deliberazione;
6. DI DARE ATTO che l'Amministrazione si riserva comunque la possibilità di rivedere gli indirizzi interpretativi sopra delineati, qualora intervengano chiarimenti circa le modalità di calcolo dell'incremento ex art. 14, comma 1-bis, D.L. 25/2025;
7. DI DARE ATTO che le risorse aggiuntive stanziare dalla Giunta con la presente deliberazione, oltre oneri riflessi a carico amministrazione ed Irap, saranno rese definitive solo a seguito di variazione al bilancio di previsione 2025-2027 nel rispetto degli equilibri economico-finanziari dell'ente;

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

A voti

DELIBERA

Delibera n. **«NUMERO_DELIBERA»** del **«DATA_SEDUTA»**. OGGETTO: **«OGGETTO»**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL – D.lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere favorevole;

In ordine alla regolarità tecnica

In ordine alla regolarità contabile

(Il Responsabile del Servizio)

(Il Responsabile di Ragioneria)

Il presente verbale, salva l' ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

Il Sindaco

Il Segretario Comunale

F.to Carta Salvatore

F.to Maria Stangoni

Della su estesa deliberazione, ai sensi dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267 viene iniziata oggi la pubblicazione all' Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi.
E' Copia Conforme all'Originale

Il Responsabile Amministrativo
Deborah Nativi

=

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d' ufficio,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione:

- è stata affissa all' Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi dal 09/09/2025 al 24/09/2025;
- è divenuta esecutiva il giorno 05/09/2025essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile;
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione dell' atto;

Dalla residenza comunale, _____

Il Segretario Comunale
Maria Stangoni

Sedini Li: _____

Il Segretario Comunale
Maria Stangoni